

# punti di vista

**STAGIONE TEATRALE 2020**

PORTO VIRO Sala Eracle - Corso Risorgimento

**14 gennaio 2020**

**CORRADO TEDESCHI  
MARTINA COLOMBARI  
MONTAGNE RUSSE**

di Eric Assous  
regia di Marco Rampoldi

**29 gennaio 2020**

**PAOLO HENDEL  
LA GIOVINEZZA  
È SOPRAVALUTATA**

scritto da Paolo Hendel e Marco Vicari  
regia di Gioele Dix

**7 febbraio 2020**

**MATAZ TEATRO  
SOGNO DI MEZZ'ESTATE**

da *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare  
traduzione, adattamento e regia di Andrea Pennacchi

**14 febbraio 2020**

**TEATRO BRESCI  
LA SIGNORINA JULIE**

di August Strindberg  
regia di Giorgio Sangati

**7 marzo 2020**

**COMPAGNIA TEATRALE GIORGIO TOTOLA  
I PETTEGOLEZZI  
DELLE DONNE**

di Carlo Goldoni  
regia di Tommaso De Berti

**21 marzo 2020**

**SIMONE CRISTICCHI  
ESODO**

*Racconto per voce,  
parole ed immagini*  
di e con Simone Cristicchi

**inizio spettacoli ore 21.20**

#### ABBONAMENTO

intero € 70 - ridotto € 60  
(fino ai 30 anni e sopra i 65 anni)

#### VENDITA ABBONAMENTI

**Rinnovi vecchi abbonamenti**

dal 7 al 9 gennaio

**Nuovi abbonamenti** 10 e 11 gennaio  
presso Biblioteca Comunale - ex Macello, Via Navi  
Romane 8, dalle ore 10,00 alle ore 13,00

#### BIGLIETTI

intero € 16  
ridotto € 14  
(fino ai 30 anni e sopra i 65 anni)

#### PREVENDITA BIGLIETTI

**Online** dal 13 gennaio su [arteven.it](http://arteven.it)  
e [vivaticket.it](http://vivaticket.it) e relativi punti vendita.

**Biblioteca Comunale - ex Macello,**  
Via Navi Romane 8,  
dalle ore 10,00 alle ore 13,00  
un giorno prima di ogni spettacolo

#### VENDITA BIGLIETTI

Il giorno dello spettacolo  
alla Sala Eracle dalle ore 20,00

#### INFORMAZIONI

Servizio Cultura Città di Porto Viro  
tel. 0426 325730 - 31 - 33  
[cultura@comune.portoviro.ro.it](mailto:cultura@comune.portoviro.ro.it)  
Biblioteca Comunale tel. 0426 321814  
Biglietteria cell. 348 0417218

# punti di vista

**STAGIONE TEATRALE 2020**

PORTO VIRO Sala Eracle - Corso Risorgimento

**CORRADO TEDESCHI  
MARTINA COLOMBARI  
PAOLO HENDEL  
SOGNO DI MEZZ'ESTATE  
TEATRO BRESCI  
I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE  
SIMONE CRISTICCHI**



**14 gennaio 2020**

**CORRADO TEDESCHI,  
MARTINA COLOMBARI  
MONTAGNE RUSSE**

di Eric Assous  
regia di Marco Rampoldi

Una divertente commedia che esprime una pungente riflessione sul tema dei legami familiari e sul rapporto nei confronti del prossimo. Protagonisti un uomo di cinquant'anni e una giovane donna molto attraente interpretati da Corrado Tedeschi e Martina Colombari. I due si incontrano in un bar nel tardo pomeriggio e lui, approfittando dell'assenza della moglie in vacanza, la invita nel suo appartamento. L'uomo inizia a sedurla ma succede qualcosa che frena le avances... da qui tutta una serie di esilaranti e piccanti colpi di scena fino ad arrivare a un inaspettato e toccante finale. Uno spettacolo che fa rimanere incollati alla sedia, un faccia a faccia da vivere direttamente, come spettatori che guardano nella finestra del dirimpettaio.



**7 febbraio 2020**

**MATAZ TEATRO  
SOGNO DI  
MEZZ'ESTATE**

traduzione e adattamento a cura di  
Andrea Pennacchi  
con Marco Artusi, Evarossella Biolo,  
Gianluigi Meggiorin, Beatrice Niero  
regia di Andrea Pennacchi  
da *Sogno di una notte di mezza estate*  
di William Shakespeare

Il *Sogno* è considerato il primo vero capolavoro del giovane William Shakespeare, concepito nell'inverno del 1596. Si svolge in un'estate ideale e magica in cui s'intrecciano miti greci, giovani innamorati, fate, elfi del folklore letterario e rustici artigiani della campagna inglese intenti a preparare uno spettacolo amatoriale. L'autore ci assicura, è proprio un sogno... ma di chi? Di Bottom/Chiappa? Di Puck? Del pubblico? Il *Sogno* in realtà è di chiunque, in una qualsiasi notte di mezz'estate, quando il mondo è più... grande. Talmente grande da permetterci di attraversare a piedi i miti, le favole, le storie. Un piccolo labirinto di narrazioni intrecciate da Chiappa il tessitore, un clown saggio e visionario, da Puck, il demone costretto a fare del bene, e da Ippolita, l'amazzone sconfitta e moglie vittoriosa.



**7 marzo 2020**

**COMPAGNIA TEATRALE  
GIORGIO TOTOLA  
I PETTEGOLEZZI  
DELLE DONNE**

di Carlo Goldoni  
regia di Tommaso De Berti

Ancora una volta Carlo Goldoni ha usato i personaggi femminili per ottenere un risultato corale di rilievo. Il tema centrale della divertente commedia è quello del pettegolezzo e dei suoi effetti nel mondo popolare e quotidiano di sartine, merciaie, lavandaie, gondolieri e artigiani e dell'immane Arlecchino. Pochi sanno che Checchina, affidata dall'infanzia al tutore Pantalone, non è figlia di Paron Toni come tutti credono. Così Catte, che conosce il segreto, lo confida all'amica donna Sgualda che lo racconta ad un'altra... innescando un meccanismo a catena che non risparmia neppure il futuro sposo Beppo che si troverà nell'imbarazzante situazione di dover decidere se preferire l'amore o la reputazione. L'intrigo si risolve lietamente con inevitabili e divertentissimi colpi di scena.



**29 gennaio 2020**

**PAOLO HENDEL  
LA GIOVINEZZA È  
SOPRAVVVALUTATA**

scritto da Paolo Hendel e Marco Vicari  
regia di Gioele Dix

*"Tutto è iniziato il giorno in cui ho accompagnato mia madre novantenne dalla nuova geriatra. In sala d'attesa la mamma si fa portare in bagno dalla badante. Un attimo dopo il medico apre la porta dello studio, mi vede e mi fa: 'Prego, sta a lei...' Grazie a quell'incontro Hendel si rende conto che si sta avvicinando alla stagione della terza età e che è il momento di fare i conti con quella che Leopardi definisce "la detestata soglia di vecchiezza". Lo fa con una sorta di confessione autoironica sugli anni che passano, con tutto ciò che questo comporta: ansie, ipocondria, visite dall'urologo, la moda dei ritocchini estetici e le inevitabili riflessioni, filosofiche e pratiche, sulla "dipartita". Utilizzando il linguaggio dello stand up comedy, racconta con una sincerità disarmante non solo sé stesso ma anche l'Italia che, come dicono le statistiche, sta inesorabilmente invecchiando.*



**14 febbraio 2020**

**TEATRO BRESCI  
LA SIGNORINA JULIE**

con Anna Tringali, Giacomo Rossetto,  
Eleonora Marchiori  
regia di Giorgio Sangati

August Strindberg sottolineava, sul finire dell'Ottocento, la necessità di ricreare un realismo quasi fotografico nella messa in scena attraverso il trucco teatrale, i dettagli. Quello che ci interessa oggi, invece, è la profondità del dramma. La notte di mezz'estate di shakespeareiana memoria conduce il pubblico in una gabbia mentale (e simbolica): un sogno, un incubo immerso nel buio dell'oblio e dell'inconscio. Dentro la testa dei personaggi, degli spettatori. Non c'è nulla di naturalistico nella scena dai colori grigi (con elementi che ricordano gli oggetti dilatati che si trovano in una gabbietta per uccelli), nell'uso del suono; solo gli attori e i loro corpi si assumono il dramma che si fa carne e libera tutta la sua potenza.



**21 marzo 2020**

**SIMONE CRISTICCHI  
ESODO**

Racconto per voce, parole ed immagini  
di e con Simone Cesticchi

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n.18. Racconta una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole e umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Il M.18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune di tante vite interrotte dalla storia, e dall'Esodo: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane.

